

La Parola della Domenica

III DOMENICA DI QUARESIMA anno C



Carissimi Amici, se volessimo dare un titolo a questa terza domenica di quaresima potremmo chiamarla la domenica della “pazienza di Dio”. È proprio il vangelo odierno a presentarci questa immagine. Il Signore è quel contadino che chiede al “padrone” (che vuole raccogliere

frutti dal fico, ma non ne trova mai) di avere un po di pazienza affinché l’albero possa essere concimato, zappato, curato un po. È anche un chiaro invito alla conversione. Lo sono anche i due fatti di cronaca in esso narrati che, apparentemente, possono farci pensare che Dio si diverta a punire chi sbaglia. Ma non è così. Dio è solo Amore. E l’amore ci chiede di ritornare a Lui (conversione). Tutto ciò che di brutto e di cattivo c’è nel mondo non è opera di Dio, ma dell’egoismo e dell’odio umano. Quanto male reca l’uomo all’uomo, nonostante l’Amore che Dio mai ci nega e ci ha dimostrato amandoci con la sofferenza. Prepariamoci degnamente alla Pasqua. Il mistero pasquale che celebriamo in ogni Liturgia ci spinge alla conversione. Non dimentichiamo le parole che il sacerdote ho pronunciato su di noi il mercoledì delle ceneri: “Convertiti e credi al Vangelo”. Mettiamole in pratica e saremo sempre testimoni credibili del Dio della Pazienza, dell’Amore e della Vita.

Santa Domenica a tutti